mostra e allestimenti a cura di:

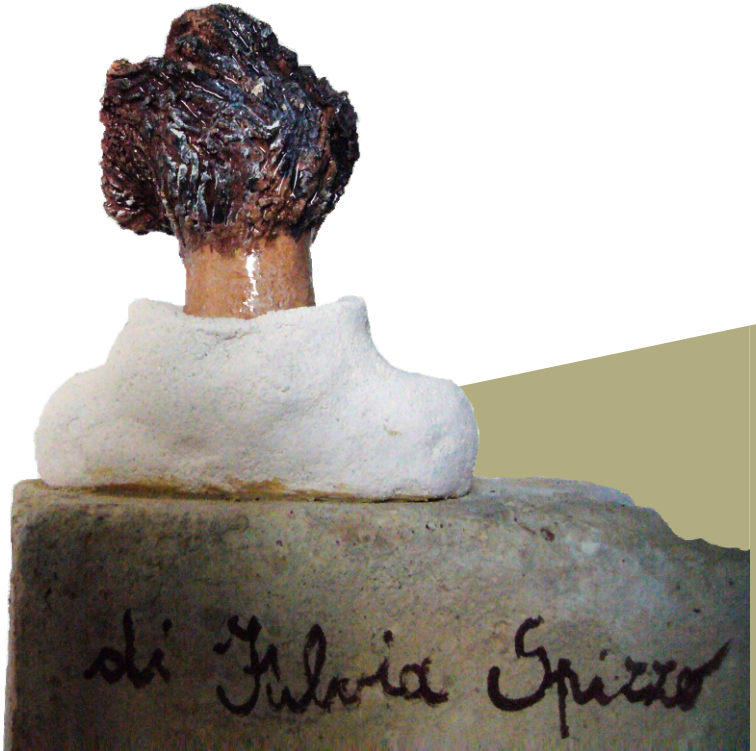
viva comix www.vivacomix.net

orari: lunedì 14.00-19.00
da martedì a sabato 9.00-19.00
info 0434 392970

PICCOLO FESTIVAL ANIMAZIONE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

evento speciale
del
Piccolo Festival
dell'Animazione



Comune di Pordenone | BIBLIOTECA CIVICA DI PORDENONE

mattoni animati

opere di Fulvia Spizzo

biblioteca civica, piazza XX settembre, sala espositiva

4 novembre – 23 dicembre 2016

inaugurazione mostra: venerdì 4 novembre 2016, ore 18.00
a cura di Paola Bristot

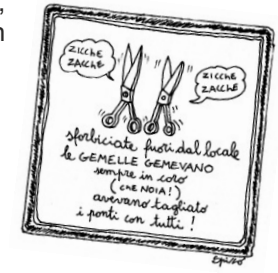
Mattoni animati

una mostra di opere di Fulvia Spizzo

Quando si pensa ai lavori di Fulvia Spizzo si ha uno sbilanciamento spazio-temporale. Precipitiamo nei primi decenni del secolo scorso in un ufficio polveroso al n.15 di rue Grenelle a Parigi, dove uno strano personaggio declama esperimenti di scrittura automatica. Si chiama André Breton e parla di cose inusitate in modo che si definirà di lì a poco *Sur-realista*. Ecco Fulvia fa parte di questo gruppo di artisti, solo sfasata di qualche decennio e catapultata in una cittadina di provincia del nord est italiano, dove la si distingue per l'altezza, i vestiti lunghi che cuce lei stessa e il cane Billo, che sempre l'accompagna.

Nascono in questo climax i disegni, le sculture, i monotipi... tutti prodotti in "serie", tutti agitati da un colpo di vento che fa scivolare il colore, spostare un oggetto dal suo solito posto e finire in un altro posto che si chiama il *luogo dell'arte*. Fulvia Spizzo riesce con la sua capacità da rabdomante, a trovare la fonte di una creatività felice da cui attinge a piene mani e che le permette di mostrare la sua abilità nell'utilizzare tecniche diverse, il disegno, la modellazione, la stampa, la pittura… La scelta solitamente parte da oggetti pre-esistenti che trova mentre passeggia con Billo nei pressi di un fiume, acciottolati o conchiglie, oppure dal ritorno da scuola, carte geografiche abbandonate, o nei magazzini di una tipografia, stamponi di prova su carta grossa, o nel retro di una fabbrica, scarti di lavorazione… Le piace cercare un elemento "eccentrico" che poi ricombina in serie, una serie parlante, cui spesso si aggiungono testi o parole o fumetti o rime.

La serie dei "Mattoni animati" che dà il titolo alla mostra è stata proposta nel 2004 nella stamperia di Santini a Udine. Rivederla ora, estratta dalle scatole in cui era conservata, è come ritrovare oggetti di un tempo lontano, ma vivo. Opere senza tempo infatti, che viste insieme e una per una raccontano come sia possibile rovesciare gli schemi e inventarsene di nuovi e far correre ciascuno di noi la propria fantasia e provare a rimettere le scarpe al loro posto e le teste sulle spalle, ma, capire anche come, così sottosopra, abbiano un loro senso che ci diverte e ci racconta delle storie nuove, di cui non abbiamo ancora sentito parlare… Così, quando usciamo dalla Sala della Biblioteca Civica di Pordenone e ci affacciamo nella piazza, vediamo di fronte svettare un campanile che non ha eguali, una lunga colonna con in cima una statua di San Giorgio sopra il drago morente… e guardando da un lato, notiamo uno strano edificio, troppo stretto per esserlo veramente, pur di stampo razionalista, collocato in uno spazio a saliscendi, tutto tranne che razionale… capiamo che il mondo è proprio bizzarro e non ci stupiamo se, spostandoci poco più in là, ci troviamo di fronte a una sagoma grigia ondulata che è un teatro e dove forse dentro nel 2150 ci faranno una piscina!



Ci interessava nella mostra evidenziare anche il senso del movimento che unisce le fila delle serie, animandole, con l'applicazione delle tecniche dell'animazione. Ci piaceva che fosse ancora più forte la connessione che hanno con le potenzialità di espansione espressiva che ritroviamo in tutti i lavori di Fulvia Spizzo. Le sue produzioni hanno la rara capacità di farci immaginare qualcosa d'altro e altro ancora.

Paola Bristot